



Fondi europei: ultime notizie.

Opportunità, progetti e fatti. Tutto quello che serve sapere per intercettare il futuro

La parola ai beneficiari: il progetto E-FESTO

RISULTATI CONCRETI: 800mila euro di fondi Fesr per la 3P Engineering che crea e firma la più sofisticata tecnologia ingegneristica.

Selezionata dalla Regione Marche per la portata innovativa dei suoi progetti la 3P Engineering ha ottenuto 800mila euro di fondi Fesr, a fronte di un investimento dell'azienda di oltre 1,8 milioni di euro per fare ricerca e sviluppare la sua competitività sui mercati globali. 3P Engineering nasce nel 2002 vin-

cendo la Business Competition "E-capital" come innovativa società d'ingegneria, si distingue per know how e competenze trasversali all'avanguardia, declinate attraverso quattro Business Unit: Laboratorio Prove, Banche Prova, Sviluppo Prodotto, Preserie. Diversi i progetti di ricerca e innovazione finanziati dalla Regione Marche tra cui in ordine di tempo il progetto E-FESTO. Si tratta di una nuova tipologia di bruciatore ad alto rendimento realizzato in filiera con altre imprese ed organismi di ricerca, dal cui sviluppo sono nati Fireluft, Stekio e M-Stekio ((Programma europeo COSME, GA 733513) basati su 8 brevetti. "Essere scelti dalla Regione Marche per la nostra capacità di fare innovazione ci ha dato l'opportunità di sviluppare soluzioni orientate al pro-



gresso tecnologico, come nel caso di E-FESTO, dedicato a una nuova tecnologia per bruciatori premiscelati ad elevata efficienza energetica", spiega Michele Marcantoni, amministratore delegato di 3P Engineering insieme a Rosalino Usci, che aggiunge: "Grazie a E-FESTO è nato anche il progetto M-Stekio, scelto dalla Commissione

Europea nel Programma Cosme, fino a E-FESTO 4.0, tramite cui, grazie ai fondi della Regione Marche, sarà possibile intraprendere l'industrializzazione dei componenti E-FESTO, attraverso un'isola robotizzata all'avanguardia, innovando quindi, non solo il prodotto ma anche il processo di produzione".

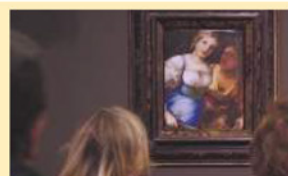
Filiera agroalimentare: al via 48 nuovi corsi finanziati FSE

Dall'apicoltore al maestro di bottega enogastronomo, dal coltivatore di piante officinali al maniscalco, dal coltivatore di vigne, tartufi, olivi al produttore di latte e formaggi, senza dimenticare la birra artigianale, la norcineria, la gelateria, la pasta, la floricoltura, i vivai, gli allevamenti e tutte quelle figure in grado di valorizzare le produzioni tipiche marchigiane attraverso un buon marketing e l'organizzazione di eventi e manifestazioni. E' la proposta formativa di 48 corsi gratuiti in partenza nell'ambito della filiera agroalimentare, destinata ai disoccupati e finanziata con il Fondo Sociale Europeo per 2.010.000 di euro. "Innovare le competenze partendo dalle tradizioni tipiche locali, favorire la formazione di imprenditoria giovanile e il passaggio generazionale nelle imprese - ha spiegato l'assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro Loretta Bravi - sono i nostri obiettivi. Le Marche sono una Regione a forte vocazione agricola. Vantano una tradizione agroalimentare ampia, radicata e di grande qualità: un'eccellenza riconosciuta ormai a livello internazionale, che è anche un importante volano per il turismo".

Con i fondi europei il Lotto si racconta

Lorenzo Lotto. Il richiamo delle Marche è stata una mostra unica nel suo genere. Promossa dalla Regione Marche in collaborazione con il Comune di Macerata nel prestigioso Palazzo Buonaccorsi ha proposto oltre 20 dipinti, 5 disegni e alcune straordinarie opere grafiche di autori come Mantegna da cui Lotto trasse ispirazione. Una mostra dal respiro internazionale, grazie ai prestiti provenienti da Berlino e dall'Hermitage di San Pietroburgo; esposti anche manoscritti, volumi, globi e antiche mappe per contestualizzare la sua attività nel territorio marchigiano.

La Regione Marche ha stanziato 300 mila euro di fondi per l'allestimento curando anche le attività di diffusione finanziate con ulteriori 300 mila euro di fondi Fesr destinati alla promozione e marketing del territorio regionale. Le attività di comunicazione realizzate per valorizzare la mostra e gli itinerari hanno consolidato la destinazione Marche terra di Lorenzo Lotto anche come prodotto turistico. Oltre all'evento di Macerata sono state promosse anche le otto città lottesche (Cingoli, Mogliano, Ancona, Loreto, Monte S. Giusto, Jesi, Recanati, Urbino) che conservano le opere del



Maestro. L'esposizione si è conclusa con n. 27.476 biglietti emessi e 1.893 card vendute (era inclusa la visita alla mostra), per un totale di 29.369 visitatori. Ottimo il risultato dei visitatori nelle città lottesche: si è infatti registrato un 70% in più dei visitatori a Jesi, Cingoli e a Monte S. Giusto e un notevole aumento nelle altre località rispetto lo scorso anno.

#SEGNAINAGENDA

25 marzo: prima data utile per presentare domanda di contributo per investire nell'area del sisma. Si tratta di fondi regionali che finanziano sia le spese già fatte che quelle necessarie per aprire una nuova attività nel territorio.

3 aprile: chiusura del bando **Impresa e lavoro 4.0** che mira a favorire processi di innovazione tecnologica e digitale;
19 aprile: chiusura del bando per la realizzazione di una piattaforma collaborativa nell'ambito della **domotica**;
30 aprile: chiusura del bando per la realizzazione di una piattaforma collaborativa nell'ambito della **salute e**

benessere;
30 aprile: chiusura del bando che sostiene la realizzazione di **opere cine-audiovisive** che concorrano allo sviluppo, valorizzazione e promozione del territorio regionale e del suo patrimonio identitario, culturale e turistico. Tutti i dettagli per partecipare ai bandi su www.europa.marche.it

RISORSE SU CUI CONTARE

Con i Fondi europei nuove opportunità per un nuovo sviluppo.

Seguici su Marche Europa



www.europa.marche.it